VALECO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	LOCALITA' L'ILE BLONDE N. 1 BRISOGNE AO
Codice Fiscale	00522700079
Numero Rea	AO 46833
P.I.	00522700079
Capitale Sociale Euro	1.560.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	138	208
Totale immobilizzazioni immateriali	138	208
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	539.842	556.184
2) impianti e macchinario	208.469	286.345
3) attrezzature industriali e commerciali	162.791	237.245
4) altri beni	3.372.126	3.982.708
Totale immobilizzazioni materiali	4.283.228	5.062.482
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	49.000	49.000
d-bis) altre imprese	50	50
Totale partecipazioni	49.050	49.050
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	603.769	709.117
Totale crediti verso imprese controllate	603.769	709.117
Totale crediti	603.769	709.117
Totale immobilizzazioni finanziarie	652.819	758.167
Totale immobilizzazioni (B)	4.936.185	5.820.857
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	181.684	171.895
3) lavori in corso su ordinazione	-	277.541
Totale rimanenze	181.684	449.436
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.166.585	5.962.862
Totale crediti verso clienti	7.166.585	5.962.862
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.779	7.296
Totale crediti verso imprese controllate	6.779	7.296
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	842.192	657.666
Totale crediti tributari	842.192	657.666
5-ter) imposte anticipate	651.030	603.957
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.012	86.619
Totale crediti verso altri	36.012	86.619
Totale crediti	8.702.598	7.318.400
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	4.645.858	4.136.115
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.645.858	4.136.115

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	679.814	1.081.406
2) assegni	1.770	1.770
3) danaro e valori in cassa	1.410	1.356
Totale disponibilità liquide	682.994	1.084.532
Totale attivo circolante (C)	14.213.134	12.988.483
D) Ratei e risconti	148.470	136.452
Totale attivo	19.297.789	18.945.792
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.560.000	1.560.000
III - Riserve di rivalutazione	617.171	617.171
IV - Riserva legale	312.000	312.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.113.999	1.113.999
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	1.113.998	1.114.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	984.477	868.308
Totale patrimonio netto	4.587.646	4.471.479
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	7.896.009	7.041.367
Totale fondi per rischi ed oneri	7.896.009	7.041.367
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	730.689	727.177
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	462.364	459.124
esigibili oltre l'esercizio successivo	947.999	1.410.362
Totale debiti verso banche	1.410.363	1.869.486
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	89	752.972
Totale acconti	89	752.972
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.650.861	1.372.982
Totale debiti verso fornitori	1.650.861	1.372.982
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.850	6.850
Totale debiti verso imprese controllate	6.850	6.850
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	708.493	773.643
Totale debiti tributari	708.493	773.643
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.109	78.097
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.109	78.097
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.116.726	1.738.615
Totale altri debiti	2.116.726	1.738.615
Totale debiti	5.975.491	6.592.645
E) Ratei e risconti	107.954	113.124
Totale passivo	19.297.789	18.945.792

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.401.845	7.906.193
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(277.541)	14.361
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	218.505	109.312
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	40.308	4.001
altri	48.640	606.944
Totale altri ricavi e proventi	88.948	610.945
Totale valore della produzione	9.431.757	8.640.811
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	487.337	463.132
7) per servizi	3.202.445	2.449.635
8) per godimento di beni di terzi	55.163	49.942
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.156.041	1.162.012
b) oneri sociali	367.192	365.341
c) trattamento di fine rapporto	81.032	80.567
e) altri costi	-	6.220
Totale costi per il personale	1.604.265	1.614.140
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	69	414
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.220.147	1.066.268
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	88.095	280.480
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.308.311	1.347.162
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.789)	84.019
12) accantonamenti per rischi	786.335	452.678
14) oneri diversi di gestione	616.995	786.428
Totale costi della produzione	8.051.062	7.247.136
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.380.695	1.393.675
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	100.877	37.947
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	6.779	9.568
altri	618	127
Totale proventi diversi dai precedenti	7.397	9.695
Totale altri proventi finanziari	108.274	47.642
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19.616	10.456
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.616	10.456
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(148)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	88.658	37.038
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	548	-
Totale rivalutazioni	548	-

19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.445	16.712
Totale svalutazioni	12.445	16.712
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(11.897)	(16.712)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.457.456	1.414.001
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	520.052	587.736
imposte differite e anticipate	(47.073)	(42.043)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	472.979	545.693
21) Utile (perdita) dell'esercizio	984.477	868.308

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	984.477	868.308
Imposte sul reddito	472.979	545.693
Interessi passivi/(attivi)	(88.658)	(37.186)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(36.940)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.331.858	1.376.815
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	799.057	766.674
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.220.216	1.066.682
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	11.897	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.031.170	1.833.356
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.363.028	3.210.171
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	267.752	69.657
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.203.723)	1.379.606
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	277.879	(41.124)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.978)	(35.503)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.170)	8.188
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(346.566)	(567.174)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.017.806)	813.650
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.345.222	4.023.821
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	84.618	37.186
(Imposte sul reddito pagate)	(743.314)	(545.693)
(Utilizzo dei fondi)	(9.213)	-
Totale altre rettifiche	(667.909)	(508.507)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.677.313	3.515.314
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(440.893)	(342.498)
Disinvestimenti	262	494
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	105.348	94.652
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.826.476)	(3.266.309)
Disinvestimenti	1.342.031	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(819.728)	(3.513.661)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(459.123)	116.196
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(800.000)	(650.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.259.123)	(533.804)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(401.538)	(532.151)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.081.406	1.605.010
Assegni	1.770	9.880
Danaro e valori in cassa	1.356	1.793
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.084.532	1.616.683
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	679.814	1.081.406
Assegni	1.770	1.770
Danaro e valori in cassa	1.410	1.356
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	682.994	1.084.532

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società VALECO S.P.A. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alla società controllata, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Premessa

La Società "VALECO SPA" è stata costituita in data 02 gennaio 1989 ed ha per oggetto sociale principale:

- a) la gestione di tutte le tipologie di rifiuti nelle diverse fasi di raccolta, trasporto, cernita, stoccaggio, smaltimento finale, e recupero, compreso il controllo delle suddette operazioni, nonché il controllo delle discariche e degli impianti di smaltimento dopo la loro chiusura;
- b) lo svolgimento di attività di bonifica di siti inquinati, anche da materiali contenenti amianto;
- c) l'organizzazione e la gestione di laboratori per le analisi ambientali;
- d) lo studio, la progettazione, la realizzazione, la manutenzione di impianti connessi con l'attività di cui alle lettere a), b) e c);
- e) l'attività di autotrasporto per conto terzi di merci, materiali e rifiuti in genere.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 presenta un Utile d'esercizio pari a € 984.477, al netto delle imposte correnti ed anticipate.

La Società opera nel settore dello smaltimento rifiuti da oltre 25 anni, ed ha proseguito nel corso dell'anno 2016, le attività già intraprese negli anni precedenti:

- gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti, come previsto dalla Convenzione stipulata con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la gestione di discariche per rifiuti inerti (Comune di Valtournenche, Comune di Issime e Comunità Montana Mont Emilius);
- la costruzione e gestione in concessione della discarica per rifiuti speciali di Pontey (AO) per la quale dal 2012 le sono pure stati affidati, con procedura ad evidenza pubblica, i lavori di riclassificazione, al fine di soddisfare le disposizioni del D.M. 09/2010 in merito alle nuove modalità di accettazione dei rifiuti in discarica;
- lavori di ampliamento del Centro e di riprofilatura degli argini Nord e Ovest della discarica di Brissogne e lavori di riprofilatura dell'argine Sud della discarica stessa, al fine di ottimizzare gli spazi per lo stoccaggio definitivo dei rifiuti;
- la realizzazione di una nuova vasca per il recupero del percolato di discarica;
- la gestione in partnership con la ditta ZORA S.R.L., del servizio di trasporto e smaltimento carcasse animali morti, per gli allevatori della Valle d'Aosta;
- l'attività di trasporto rifiuti speciali non pericolosi;
- l'attività di direzione tecnica delle discariche di Avise, Ayas, Aymavilles, Brusson, Chamois, Doues, Emarese, Gignod, Gressoney Saint Jean, Gressoney La Trinité, La Magdeleine, St. Christophe, Torgnon, Villeneuve.

La società è controllata con una partecipazione dell'80% del capitale sociale dalla società ECOFIN S.R.L. ed è partecipata, con una partecipazione al capitale sociale del 20%, dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. A seguito delle novità introdotte dal DLgs. 139/2015, con particolare riferimento agli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico e ai criteri di valutazione, si è reso necessario (come richiesto dal comma 5 dell'articolo 2423-ter del codice civile) rideterminare, ai soli fini comparativi, i dati al 31/12/2015. Le modifiche ai dati dell'esercizio precedente hanno principalmente interessato la riclassifica delle componenti straordinarie del Conto economico.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto delle quote di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Terreni e fabbricati	
Rivalutazione Legge n. 2/2009	€ 634.927

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le aliquote di ammortamento, su base annua, applicate nel presente esercizio, distinte per singola categoria, risultano le seguenti:

- Fabbricati industriali 3%
- Autocarri e pale meccaniche 20%
- Autovetture 25%
- Impianti generici e specifici 10%
- Mobili d'ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche 20%
- Attrezzatura varia e d'officina 10% - 25%
- Altri beni (gratuitamente devolvibili) sulla base della durata di utilizzo prevista

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono emersi i presupposti per l'applicazione del costo ammortizzato ai crediti rilevati in bilancio per le motivazioni sopra descritte.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 69, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 138.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	622	622
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	414	414

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	208	208
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	69	69
Totale variazioni	(69)	(69)
Valore di fine esercizio		
Costo	622	622
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	484	484
Valore di bilancio	138	138

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese finanziarie erogazione mutuo	138	208	70-	34-
	Totale	138	208	70-	

Le immobilizzazioni immateriali sono relativi a costi per la stipula del contratto di mutuo quinquennale con la società FINAOSTA S.P.A. ammortizzati in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 11.758.183; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 7.474.955.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	39.651	1.072.284	1.857.815	7.712.877	10.682.627
Rivalutazioni	634.927	-	-	-	634.927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.394	785.939	1.620.570	3.730.169	6.255.072
Valore di bilancio	556.184	286.345	237.245	3.982.708	5.062.482
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	9.422	18.334	413.136	440.892
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	262	-	262
Ammortamento dell'esercizio	16.342	87.297	92.788	1.023.719	1.220.146
Altre variazioni	-	-	262	-	262
Totale variazioni	(16.342)	(77.875)	(74.454)	(610.583)	(779.254)
Valore di fine esercizio					
Costo	39.651	1.081.705	1.875.887	8.126.013	11.123.256

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Rivalutazioni	634.927	-	-	-	634.927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	134.736	873.236	1.713.096	4.753.887	7.474.955
Valore di bilancio	539.842	208.469	162.791	3.372.126	4.283.228

Relativamente all'ammortamento delle "opere di adeguamento del sistema di cogenerazione e potenziamento dell'impianto di estrazione biogas", si è provveduto ad effettuare l'ammortamento in sei esercizi, ai sensi dell'art. 1 dell'addendum alla Convenzione per la gestione del centro di trattamento rifiuti di Brissogne, il quale prevede che il termine della convenzione, in caso di mancata osservanza del cronoprogramma relativo alla realizzazione del nuovo servizio di gestione integrata dei rifiuti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, sia il 31 dicembre 2017.

Relativamente all'ammortamento dei "Lavori di adeguamento alle norme per il rilascio del C.P.I." si è provveduto ad effettuare l'ammortamento in cinque esercizi, ai sensi dell'art. 1 dell'addendum alla Convenzione per la gestione del centro di trattamento rifiuti di Brissogne, il quale prevede che il termine della convenzione, in caso di mancata osservanza del cronoprogramma relativo alla realizzazione del nuovo servizio di gestione integrata dei rifiuti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, sia il 31 dicembre 2017.

Relativamente all'ammortamento dei "Containers da adibire al trasporto dei rifiuti dalle stazioni intermedie di raccolta al Centro di Brissogne" si è provveduto ad effettuare l'ammortamento in quattro esercizi, ai sensi dell'art. 1 dell'addendum alla Convenzione per la gestione del centro di trattamento rifiuti di Brissogne, il quale prevede che il termine della convenzione, in caso di mancata osservanza del cronoprogramma relativo alla realizzazione del nuovo servizio di gestione integrata dei rifiuti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, sia il 31 dicembre 2017.

Relativamente all'ammortamento delle "Opere di adeguamento del sistema di raccolta del percolato, della riprofilatura degli argini Sud della discarica, delle opere di approntamento della sottostrazione del IV lotto e dei cespiti ricambi gratuitamente devolvibili" si è provveduto ad effettuare l'ammortamento in tre esercizi, ai sensi dell'art. 1 dell'addendum alla Convenzione per la gestione del centro di trattamento rifiuti di Brissogne, il quale prevede che il termine della convenzione, in caso di mancata osservanza del cronoprogramma relativo alla realizzazione del nuovo servizio di gestione integrata dei rifiuti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, sia il 31 dicembre 2017.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	220.855
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	14.400
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	193.307
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.715

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	49.000	50	49.050
Valore di bilancio	49.000	50	49.050
Valore di fine esercizio			
Costo	49.000	50	49.050

Valore di bilancio	49.000	50	49.050
---------------------------	--------	----	--------

Variations e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti Immobilizzati verso imprese controllate	709.117	(105.348)	603.769	603.769
Totale crediti immobilizzati	709.117	(105.348)	603.769	603.769

Le partecipazioni non subiscono variazioni rispetto all'esercizio precedente e sono costituite da una quota di partecipazione pari al 70% del capitale sociale della società RIVAL S.r.l. pari a complessivi nominali Euro 49.000, iscritta in bilancio al costo e dalla quota di partecipazione al Consorzio IDROELETTRICA a r. l., per un importo pari a Euro 50, invariata.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rival Srl	Italia	01086720073	70.000	(948)	93.444	49.000	70,00%	49.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Valle d'Aosta	603.769	603.769
Totale	603.769	603.769

I crediti verso imprese controllate, che accolgono il residuo del finanziamento, reso fruttifero a decorrere dal 1° luglio 2012, erogato alla società controllata RIVAL S.r.l..

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

In merito alle rimanenze iscritte in bilancio si riporta quanto segue:

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione calcolato in base a quanto stabilito dall'art. 2426, comma I, n. 1 del Codice Civile, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. In particolare, il costo è stato determinato con riferimento al metodo FIFO, in conformità con il disposto dell'art. 2426, comma I, n. 10 del Codice Civile.

Lavori in corso su ordinazione

La valutazione dei lavori in corso su ordinazione iscritti in bilancio è stata effettuata sulla base del corrispettivo pattuito per la loro fatturazione, tenuto conto delle opere già eseguite alla fine dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	171.895	9.789	181.684
Lavori in corso su ordinazione	277.541	(277.541)	-
Totale rimanenze	449.436	(267.752)	181.684

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2016 ammonta ad € 365.126.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono emersi i presupposti per l'applicazione del costo ammortizzato ai crediti rilevati in bilancio per le motivazioni sopra descritte.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.962.862	1.203.723	7.166.585	7.166.585	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	7.296	(517)	6.779	6.779	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	657.666	184.526	842.192	842.192	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	603.957	47.073	651.030			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	86.619	(50.607)	36.012	36.012	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.318.400	1.384.198	8.702.598	8.051.568	649.271	16.219

Crediti verso clienti

Trattasi di crediti per fatture emesse, per fatture da emettere e per partite da liquidare, relative a servizi prestati in massima parte nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta e dei suoi sottoambiti territoriali, relativamente alla gestione della discarica di Brissogne e della discarica di Pontey. Il fondo svalutazione crediti fiscale (€ 37.659) si è incrementato di € 37.659, per effetto dell'accantonamento effettuato nell'esercizio, nei limiti massimi fiscalmente consentiti e si è ridotto di € 121.919 per fronteggiare le perdite su crediti relative all'incasso dei crediti verso la Regione Autonoma Valle d'Aosta, per variazioni risultanti dalla definizione delle revisioni prezzo e dalla definizione di piani economico-finanziari.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti stanziato a tutto il 31 dicembre 2016, compreso quello eccedente il limite fiscalmente deducibile (€ 327.467), per complessivi € 365.126, ha tra gli altri scopi, quello di fronteggiare i rischi connessi all'incasso dei crediti verso la Regione Autonoma Valle d'Aosta, per eventuali variazioni risultanti dalla definizione delle revisioni prezzo o dalla definizione di piani economico-finanziari in fase di discussione, scaturenti dalla rideterminazione delle tariffe. I crediti per fatture da emettere e per partite da liquidare, pari ad euro 4.623.785, sono costituiti, per Euro 1.504.995, da corrispettivi delle seguenti prestazioni rese alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, ancora in attesa di regolarizzazione:

- crediti in corso di definizione per revisione prezzi per euro 1.344.202, relativi agli esercizi 2010-2011 e 2013;
- crediti per l'effettuazione di spese di manutenzione straordinaria, considerate ripetibili per euro 33.015, relative agli esercizi 2010 e 2011;
- crediti derivanti dal servizio di selezione degli imballaggi di plastica per Euro 66.513, relative all'esercizio 2013.
- I crediti per fatture emesse, al netto delle note di credito da emettere, ammontano complessivamente ad Euro 2.907.926 e sono principalmente rappresentati da:
 - crediti nei confronti della COGNE ACCIAI S.PECIALI S.P.A., pari ad Euro 793.821, di cui a scadere Euro 269.905 ed Euro 523.916, scaduti;
 - crediti nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta per Euro 756.484, di cui a scadere Euro 10.642 e Euro 745.842 scaduti;
 - crediti nei confronti del CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA pari ad Euro 368.129, di cui a scadere Euro 272.516 e Euro 95.613 scaduti;
 - crediti nei confronti della CO.RE.PLA, pari ad Euro 241.252, di cui 541.552 a scadere;
 - crediti nei confronti della U.C.V. MONT - CERVIN pari ad Euro 135.959, di cui Euro 4.219 a scadere ed Euro 131.740 scaduti;
 - nei confronti del CONS.RECUPERO VETRO-CO.RE.VE pari ad Euro 117.633, di cui a scadere Euro 97.264 e Euro 20.369 scaduti.

I crediti tributari ammontano ad € 842.192 e sono rappresentati da:

Crediti v/ Erario per ritenute su int attivi	6.003
Crediti v/erario per T.C.G.	4.132
Acconti d'imposta IRES 2016	503.174
Acconti d'imposta IRAP 2016	82.921
Crediti per IVA al 31 dicembre 2016	178.826
Crediti verso Erario IRES per rimborso deduzione IRAP	66.657
Rit. 10% art. 25 DL 5/2010	31
Rit. IRES su contributi R.A.V.A.	448
Totale	842.192

I crediti verso altri ammontano ad € 36.012 e sono rappresentati da:

Depositi cauzionali attivi	2.752
Anticipi a fornitori	7.134
Crediti verso dipendenti	3.400
Crediti verso altri	21.962
Crediti per INAIL	764
Totale	36.012

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.164.623	1.962	7.166.585
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	6.779	-	6.779
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	842.192	-	842.192
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	651.030	-	651.030
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36.012	-	36.012
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.700.636	1.962	8.702.598

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicato per categorie omogenee.

Trattasi di:

- Titoli di stato e titoli obbligazionari acquistati a garanzia della fidejussione prestata da INTESA SAN PAOLO S.P.A. nei confronti di FINAOSTA S.P.A., nell'interesse di VALECO S.P.A., per l'accensione di un mutuo a medio termine.
- Titoli di stato, obbligazionari e quote di fondi di investimento acquistati per investire le temporanee disponibilità liquide, non costituenti un investimento duraturo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	4.136.115	509.743	4.645.858
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.136.115	509.743	4.645.858

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.081.406	(401.592)	679.814
Assegni	1.770	-	1.770
Denaro e altri valori in cassa	1.356	54	1.410
Totale disponibilità liquide	1.084.532	(401.538)	682.994

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.411	4.040	12.451
Risconti attivi	128.041	7.978	136.019
Totale ratei e risconti attivi	136.452	12.018	148.470

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi interessi attivi su titoli	12.451
	Risconti attivi tasse circolazione auto, spese per telefonia fissa e mobile, abbonamenti, premi di assicurazione, canoni di leasing	136.019
	Totale	148.470

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio

in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.560.000	-	-	-	-		1.560.000
Riserve di rivalutazione	617.171	-	-	-	-		617.171
Riserva legale	312.000	-	-	-	-		312.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	1.113.999	-	-	-	-		1.113.999
Varie altre riserve	1	-	-	(1)	1		(1)
Totale altre riserve	1.114.000	-	-	(1)	1		1.113.998
Utile (perdita) dell'esercizio	868.308	(800.000)	(68.308)	-	-	984.477	984.477
Totale patrimonio netto	4.471.479	(800.000)	(68.308)	(1)	1	984.477	4.587.646

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.560.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	617.171	Capitale	A;B;C	617.171
Riserva legale	312.000	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.113.999	Utili	A;B;C	1.113.999
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	1.113.998	Utili	A;B;C	1.113.998
Totale	3.603.169			1.731.170
Quota non distribuibile				1.731.170

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di arrotondamento	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.041.367	7.041.367
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	854.642	-
Totale variazioni	854.642	-
Valore di fine esercizio	7.896.009	7.896.009

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi e oneri contrattuali	6.208.136
	Fondo rischi tassato	1.687.873
	Totale	7.896.009

Il "fondo rischi e oneri contrattuali", alimentato con uno stanziamento posto a carico del conto economico dell'esercizio (Euro 486.335), è ritenuto idoneo a fronteggiare gli oneri contrattualmente previsti per l'attività di sistemazione finale e posa del "capping" e per gli oneri manutentivi straordinari, di competenza dell'esercizio, per la discarica di Brissogne (AO), pari a € 114.609, per l'attività di sistemazione finale e posa del "capping" e "gestione post-mortem" della discarica di Pontey (AO), pari a € 334.215, per la post-gestione della discarica per rifiuti inerti di Nus, pari a € 12.052 e per la post-gestione della discarica per rifiuti inerti di Valtourneche, pari a € 14.639.

Il "fondo rischi tassato", già denominato nel bilancio degli esercizi precedenti "fondo rischi per danni ambientali", si è incrementato rispetto all'esercizio precedente di Euro 68.308 per lo stanziamento di parte degli utili 2015 come previsto dal verbale dell'assemblea dei soci del 30 maggio 2016 e di Euro 300.000 per effetto dello stanziamento posto a carico del conto economico nel corso dell'esercizio, come meglio specificato nella Relazione sulla gestione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	727.177
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	75.248
Utilizzo nell'esercizio	1.678
Altre variazioni	(70.058)
Totale variazioni	3.512
Valore di fine esercizio	730.689

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono emersi i presupposti per l'applicazione del costo ammortizzato ai debiti rilevati in bilancio per le motivazioni sopra descritte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Non esistono debiti con scadenza superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.869.486	(459.123)	1.410.363	462.364	947.999
Acconti	752.972	(752.883)	89	89	-
Debiti verso fornitori	1.372.982	277.879	1.650.861	1.650.861	-
Debiti verso imprese controllate	6.850	-	6.850	6.850	-
Debiti tributari	773.643	(65.150)	708.493	708.493	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.097	4.012	82.109	82.109	-
Altri debiti	1.738.615	378.111	2.116.726	2.116.726	-
Totale debiti	6.592.645	(617.154)	5.975.491	5.027.492	947.999

Debiti verso banche

I debiti verso banche accolgono il debito residuo verso la FINAOSTA S.P.A. per l'accensione di un mutuo a medio termine (€ 1.321.313) ed il debito residuo nei confronti di il MEDIO CREDITO ITALIANO S.P.A. per l'accensione di un mutuo a medio termine (€ 89.050).

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Debiti verso società controllate

I debiti verso società controllata ammontano ad € 6.850, sono rappresentati da debiti verso la società RIVAL S.r.l., per prestazioni di servizi e forniture ricevute.

Debiti tributari

I debiti tributari sono rappresentati da:

Debiti per IBES dell'esercizio	436.410
Debiti per IRAP dell'esercizio	83.642
Erario c/rit su redditi di I.d.	69.656
Erario c/rit su redditi di I.a.	6.495
Debiti per iva differita su vendite	111.674
Erario c/imposta sostitutiva sul TFR	616
Totale	708.493

Debiti tributari

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono rappresentati da debiti per contributi INPS relativi alle retribuzioni del mese di dicembre (€ 82.109).

Altri debiti

Gli altri debiti sono rappresentati da:

Dipendenti per retrib. da corrisp.	69.882
Depositi cauzionali passivi	87.076
Debiti v/R.A.V.A. e v/altri Enti pubblici	1.827.455
Debiti v/ass. sindacali	2.341
Debiti dipendenti 1/5 stipendio	1.503
Debiti diversi	127.647
Debiti v/fondi pensione	822
Totale	2.116.726

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	UE	Totale
Debiti verso banche	1.410.363	-	1.410.363
Acconti	89	-	89
Debiti verso fornitori	1.628.590	22.271	1.650.861
Debiti verso imprese controllate	6.850	-	6.850
Debiti tributari	708.493	-	708.493
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.109	-	82.109
Altri debiti	2.116.726	-	2.116.726
Debiti	5.953.220	22.271	5.975.491

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	113.124	(5.170)	107.954
Totale ratei e risconti passivi	113.124	(5.170)	107.954

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei pass. su oneri per ferie non godute, ratei 14^ mensilità e relativi contributi, quote di premi per polizze assicurative	107.954
	Totale	107.954

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per lavori vari	938.832
Corrispettivo per la gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne AO	5.130.102
Rimborso tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti	496.813
Gestione Servizio trasporto e smaltimento carcasse animali	70.183
Cessione energia elettrica prodotta dal cogeneratore a G.S.E.	1.029.037
Servizio di smaltimento rifiuti speciali Discarica di Pontey	1.621.297
Ricavi per la gestione delle discariche per rifiuti inerti	115.581
Totale	9.401.845

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.399.020
UE	2.825
Totale	9.401.845

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi accoglie in prevalenza l'importo dei ricavi provenienti dalla revisione delle tariffe sui rifiuti degli anni precedenti da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta ed il conguaglio delle prestazioni effettuate a favore di clienti diversi nell'esercizio.

I contributi in conto esercizio si riferiscono a contributi in conto capitale per € 38.718 e a contributi in conto interessi per € 1.590.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione:

Sono costituiti principalmente da costi sostenuti per lavori per conto di terzi considerati ripetibili (€ 34.704) e da prestazioni effettuate da terzi per trasporto, smaltimento e manutenzione impianti regionali, (€ 488.043), da costi di energia elettrica e riscaldamento (€ 101.491), da costi per servizi di consulenza esterna fiscale, legale e tecnica (€ 139.712), dai costi per spese di manutenzione e riparazione (€ 126.798), da costi assicurativi (€ 101.807) dalle spese per la gestione dell'impianto di cogenerazione (€ 82.119), dai compensi agli amministratori (€ 165.875) e compensi per il Collegio sindacale (€ 44.662), dalle spese per la gestione del servizio di trattamento FORSU, imballaggi di carta e cartone e multimateriale (€ 1.187.466), dalle spese per i monitoraggi ambientali e dei rifiuti (€ 238.740), dalle spese per il trasporto e lo smaltimento del percolato di discarica (€ 306.159).

Costi per il personale:

Si sono complessivamente ridotti di € 9.875.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

Trattasi delle quote di ammortamento relative ai beni di proprietà della società, effettuati secondo i criteri fiscali e su beni e opere gratuitamente devolvibili.

Oneri diversi di gestione:

Sono costituiti principalmente da spese e dal tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti, interamente radddebitato agli utilizzatori (€ 392.470) e da sopravvenienze passive di natura gestionale (€ 87.279).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	19.207
Altri	409
Totale	19.616

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	2,98%-3,90%	2,98%-3,90%	2,98%-3,90%	2,98%-3,90%	2,98%-3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.083.418	4.796.503
Differenze temporanee nette	(2.083.418)	(4.796.503)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(469.197)	(134.760)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(30.823)	(16.250)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(500.020)	(151.010)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
ammortamento avviamento tassato	2.110	(528)	1.582	24,00%	237	2,98%	18
emolumenti amministratori non pagati	-	6.975	6.975	24,00%	1.674	-	-
ammortamento su rivalutazione immobile L. 2/2009 tassato	60.116	-	60.116	24,00%	14.428	2,98%	1.792
fondo rischi danni ambientali tassato	1.271.063	416.809	1.687.872	24,00%	405.089	2,98%	54.133
fondo sval. crediti tassato	466.785	(139.319)	327.466	24,00%	78.592	-	-
fondo rischi e oneri contrattuali tassato	3.047.922	-	3.047.922	-	-	2,98%	95.067
sopravvenienze temporaneamente indeducibili	135.845	(135.845)	-	-	-	-	-

L'aliquota Irap è variata nel corso degli esercizi, in quanto la regione autonoma Valle d'Aosta ha stabilito delle aliquote diversificate a seconda dei requisiti posseduti da ciascuna società, pertanto le imposte anticipate Irap relative agli accantonamenti degli esercizi 2013 e 2016 sono state calcolate applicando un'aliquota del 3,9%, mentre per gli accantonamenti di tutti gli altri esercizi è stata applicata un'aliquota del 2,98%.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	7
Operai	28
Totale Dipendenti	37

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	165.875	44.662

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	200.000	1.560.000	200.000	1.560.000
Totale	200.000	1.560.000	200.000	1.560.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Gli impegni e le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale sono i seguenti:

- Fidejussioni prestate da terzi (€ 856.102), rappresentate dalle fidejussioni previste dalla Convenzione per l'accesso al Centro regionale di trattamento rifiuti di Brissogne e alla discarica di Pontey (AO) e dalla fidejussione prestata a favore della FINAOSTA S.P.A. a garanzia del mutuo a medio termine acceso nell'esercizio 2013.
- Fidejussioni a favore di terzi (€ 7.980.527), rappresentate dalla fidejussione prestata per la gestione della discarica, dalla fidejussione per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi, dalle fidejussioni a favore dell'Albo Nazionale delle imprese esercenti smaltimento di rifiuti, dalle fidejussioni per la realizzazione e gestione delle discariche per rifiuti inerti di Valtoumenche, Issime e Gressan, Comunità Montana Monte Emilius, per la per la realizzazione e gestione della discarica annessa al Centro regionale di Brissogne, per la realizzazione e gestione della discarica sita in Pontey, dalla fideiussione per la convenzione con l'impianto di depurazione consortile per lo smaltimento dei reflui, dalla fideiussione per la partecipazione al Consorzio Idroelettrica e dalle fideiussioni ministeriali richieste per la gestione delle discariche.
- Valore attuale dei canoni di leasing a scadere comprensivo del prezzo di riscatto (€ 192.242).

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
euro 600.000 a dividendo soci;
euro 384.477 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(dott. Vittorio ANTONIETTI)

In originale firmato

VALECO S.p.A.

Sede in Brissogne (AOSTA)

Località L'Ile Blonde n. 1

Capitale sociale €. 1.560.000 versato

Codice fiscale e Sezione Ordinaria

Registro Imprese di Aosta n. 00522700079

C.C.I.A.A. di Aosta n. 46833 REA

=====

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

Vi informiamo che nell'anno 2016 è proseguita l'attività di gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti come previsto dalla Convenzione stipulata con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la cui conclusione è prevista alla fine dell'anno 2017. In tale attività, che rimane quella principale, si è registrata una diminuzione complessiva dei conferimenti di rifiuti per circa 0,81 punti percentuali, da imputare presumibilmente al permanere della diminuzione generalizzata dei consumi, causata dalla crisi economica (quantità totale conferita t. 72.352)

La società, nel corso dell'esercizio, ha continuato le attività intraprese negli esercizi precedenti quali:

- la gestione di discariche per rifiuti inerti (Comune di Valtournenche, Unités des Communes Valdotaïnes Mont Emilius);
- la costruzione e la gestione in concessione della discarica per rifiuti non

pericolosi di Pontey (AO) per la quale nel 2012 sono pure stati affidati da parte di VALECO S.P.A., con procedura ad evidenza pubblica, i lavori di riclassificazione, al fine di adeguare l'impianto alle disposizioni del D.M. 27/09/2010 in merito alle nuove modalità di accettazione dei rifiuti in discarica; nel 2016 il totale dei conferimenti ha subito un incremento di circa 10 punti percentuali;

- i lavori di adeguamento del Centro di Brissogne, con ammodernamento di alcune sezioni del sito (pesa, piazzole di stoccaggio legno e RAEE) e di riprofilatura degli argini Nord e Ovest della discarica, al fine di ottimizzare gli spazi utilizzati per lo stoccaggio definitivo dei rifiuti. In merito ai suddetti lavori, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha rinunciato alla prevista razionalizzazione dei piazzali, in attesa delle decisioni per la realizzazione dei nuovi impianti di trattamento che saranno adottate conseguentemente all'approvazione del nuovo "Piano rifiuti", avvenuta con L. R. 22 dicembre 2015 n. 22; proprio in virtù della suddetta rinuncia di intervento sui piazzali, nel corso del 2015, è stata predisposta una perizia di variante tecnica, che è stata approvata nel corso del 2016 dal competente Assessorato.

Nell'anno 2016, inoltre, sono stati effettuati ulteriori lavori di adeguamento del sistema di estrazione del biogas di discarica e sono proseguiti i lavori di riprofilatura del lato Sud della discarica stessa.

Su richiesta della Regione Autonoma Valle d'Aosta, si è collaborato con la stessa per la definizione delle tariffe di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, relativamente all'anno 2015 (conguaglio) oltre alle tariffe di previsione per l'anno 2017, che oggi devono coprire il 100% del costo del servizio. L'onere del suddetto servizio di smaltimento dei rifiuti viene

addebitato direttamente, a decorrere dal 01.01.2014, agli Enti territoriali competenti e non più alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, come avveniva in precedenza.

Si menziona inoltre la gestione in partnership con la ditta ZORA S.R.L., del servizio di trasporto e smaltimento carcasse animali morti, a favore degli allevatori della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

I rapporti convenzionali in essere con la Regione Autonoma Valle d'Aosta sono stati oggetto di revisione e ridefinizione, proprio per tenere conto della nuova modalità di tariffazione nonché per riadeguare le tempistiche contrattuali in seguito alla definitiva rinuncia da parte del R.T.I. alla costruzione del pirogassificatore.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, presenta un utile netto di € 984.477 dopo lo stanziamento per imposte sul reddito di esercizio per € 472.979.

Nella nota integrativa, redatta in base a quanto disposto dall'art. 2427 Codice Civile, trovate dettagliate informazioni in merito alle singole voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico.

ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO.

A) Gestione del Centro regionale di trattamento rifiuti di Brissogne.

Per quanto riguarda l'attività operativa svolta nel 2016, relativa alla gestione del Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne, si segnala che la quantità di rifiuti trattata è rimasta praticamente invariata infatti sono stati conferiti globalmente 0,81% di rifiuti in meno rispetto all'esercizio 2015. Nella fattispecie, rispetto all'esercizio 2015, i quantitativi di rifiuti indifferenziati (raccolta comunale ed aziendale) sono diminuiti complessivamente del 15,34%

e i rifiuti da raccolte differenziate hanno registrato complessivamente un aumento del 14,47% corrispondente a t. 5189 in più.

Questa notevole variazione è dovuta soprattutto alla diversa modalità di raccolta sul territorio dei rifiuti a partire dal mese di giugno 2015, quando la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha attivato i servizi di raccolta della plastica (multimateriale/plastica, lattine di metallo e alluminio) esteso a tutta la Regione e all'introduzione della raccolta della frazione umida dei rifiuti urbani (FORSU) in tutti i sottoambiti regionali.

In definitiva non si riscontra una grande variazione nelle quantità dei rifiuti provenienti dalle raccolte comunali ma ad una loro diversa composizione dovuta all'attivazione delle nuove modalità di raccolta e conferimento. Si nota inoltre un ulteriore calo (- 14,36%) dei rifiuti provenienti dalle attività produttive, imputabile per gran parte alla riduzione del verde/ramaglie dovuto al calo delle attività manutentive da parte degli Enti locali e dei privati.

Si riporta tabella riepilogativa sintetica dei quantitativi conferiti suddivisi tra raccolte comunali e rifiuti provenienti da aziende:

RIFIUTI CONFERITI	2016 (Kg.)	2015 (Kg.)	INCR.% 2016-2015
CONFERIMENTI COMUNALI	68.334.940	68.248.844	0,126
così suddivisi:			
R.S.U.	29.462.770	35.098.922	-16,058
FORSU (dal mese di giugno 2015)	4.532.840	1.537.380	194,84%
VERDE/RAMAGLIE*	7.494.080	7.721.660	-2,947
LEGNO	3.564.680	3.156.530	12,930
VETRO/LATTINE (fino al mese di maggio 2015 - solo vetro dal mese di giugno 2015)	6.621.960	6.339.600	4,454
CARTA	4.430.760	4.225.500	4,858
CARTONE	4.844.850	4.698.530	3,114
PLASTICA (solo imballaggi fino al mese di maggio 2015 - tuote le plastiche e lattine dal mese di giugno 2015)	5.545.190	4.005.160	38,451
FERRO	1.569.540	1.111.420	41,219
METALLO RECUPERATO	82.640	91.060	-9,247
FARMACI SCADUTI	11.770	10.183	15,585
PILE	13.120	13.414	-2,192
MAT. DI SPAZZAMENTO	119.080	195.110	-38,968
RAEE	41.660	44.375	-6,118
CONFERIMENTI DA DITTE	4.017.347	4.690.976	-14,360
così suddivisi:			
R.SPECIALI ASSIMILABILI	1.630.340	1.626.520	0,235
FORSU (dal mese di giugno 2015)	0	8.060	
FERRO	200	7.040	-97,159
VETRO	10.020	7.210	38,974
CARTA	24.810	47.020	-47,235
CARTONE	577.510	634.280	-8,950
PLASTICA	202.270	188.972	7,037
VERDE/RAMAGLIE*	653.580	1.123.850	-41,845
LEGNO	813.560	884.445	-8,015
MAT. DI SPAZZAMENTO	89.420	157.520	-43,233
OLII VEGETALI ESAUSTI	1.702	209	714,354
FARMACI SCADUTI PROVENIENTI	0	0	
SOLUZIONI DI SVILUPPO	15	35	-57,143
SOLUZIONI DI FISSAGGIO	0	55	-100,000
BATTERIE ED ACCUMULATORI ESA	0	1.020	
RAEE	13.920	4.740	193,671
TOTALE GENERALE	72.352.287	72.939.820	-0,806

In riferimento al conferimento delle diverse tipologie di rifiuto si segnala quanto segue:

- l'incremento del 194,84% della raccolta della FORSU (flusso di recente istituzione);
- l'incremento del 40,35% dei rifiuti metallici;
- l'incremento del 37,04% della plastica multimateriale (flusso modificato nel 2015);
- l'incremento del 8,35% dei rifiuti di legno destinati a valorizzazione;
- il decremento del 7,89% dei rifiuti compostabili classificati come verde e ramaglie;
- l'incremento del 4,28% della carta e il decremento del 1,68% del cartone;
- l'incremento del 13,16% dei conferimenti di beni durevoli (frigoriferi fuori uso ed apparecchiature elettroniche dismesse (RAEE));
- l'incremento del 4,54% del vetro raccolto (flusso modificato nel 2015).

In generale le raccolte differenziate sono aumentate del 14,47% in termini assoluti come quantitativi, con un incremento della percentuale di raccolta differenziata pari a 7,5 punti percentuali rispetto al 2015.

E' proseguita l'attività di stoccaggio, confezionamento tramite pressatura (cartone e plastica) e avvio al recupero degli imballaggi (carta, cartone, vetro, alluminio, plastica, legno, metallo), che sono stati conferiti alle filiere del CONAI, con le quali sono in essere apposite convenzioni che hanno permesso di introitare il contributo, previsto per legge, che a partire dall'anno 2014, come concordato con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, rimane di competenza della VALECO S.P.A. e viene utilizzato per ridurre i costi di

smaltimento, con conseguente abbassamento della tariffa da addebitare agli Enti Territoriali.

Al fine di migliorare la qualità degli imballaggi di plastica, con l'eliminazione della frazione estranea, conferiti presso il Centro e successivamente ceduti al Consorzio COREPLA e mantenere almeno la seconda fascia di qualità e garantire pertanto il relativo introito, si è affidato, tramite gara di appalto, il servizio di selezione ad una ditta specializzata (C.M.T. S.p.A. di Pianezza (TO) fino al mese di febbraio 2016 che è passato alla ditta TEKNOSERVICE SRL di Piossasco (TO) dal mese di marzo 2016 al mese di dicembre 2017). Tale ditta è risultata aggiudicataria del nuovo appalto bandito nel mese di febbraio 2016 al fine di garantire la qualità e la quantità di rifiuto conferibile ai consorzi COREPLA, CNA e CIAL. L'appalto impone di non superare il 10% in peso di frazione estranea dopo la selezione, garantendo un buon livello di contributo COREPLA.

La suddetta organizzazione della selezione del materiale plastico, ha consentito di incamerare una somma di Euro 777.412. Si deve osservare che, seppur sia stato registrato un consistente incremento della quantità di multimateriale a base plastica, ciò non è coinciso con un corrispondente incremento del contributo COREPLA. Ciò è facilmente spiegabile per il fatto che non tutta la plastica conferita raccolta come multimateriale è imballaggio, ma include anche altre plastiche dure che non concorrono alla formazione del contributo COREPLA. Un ulteriore elemento che ha inciso negativamente sul bilancio di gestione del multimateriale leggero, è stato l'aumento delle quantità da selezionare con conseguente incremento dei costi relativi.

Analogamente a quanto fatto per il multimateriale leggero a base plastica, in

relazione ai mutati rapporti convenzionali tra i Consorzi di recupero e di produttori di rifiuti, anche per i rifiuti lignei e per quelli a base cellulosica, sono stati effettuati, da parte di VALECO SPA, le seguenti gare di appalto:

- il 31.12.2016 scadeva la gara effettuata per l'individuazione del soggetto a cui affidare il servizio di trasporto del legno che è stato aggiudicato al GRUPPO MARUO SAVIOLA SRL di Viadana (MN).
- il 26.09.2016 scadeva la gara indetta da VALECO SPA per il servizio di trasporto e prepulizia della carta e del cartone per la quale è risultata aggiudicataria la Ditta VESCOVO ROMANO & C. SNC di Palazzolo (VC).

Per quanto riguarda il consueto ricevimento dei frigoriferi usati (apparecchiature contenenti CFC) lo stesso è stato conglobato nel servizio di ricevimento RAEE e i rifiuti stoccati vengono conferiti a ditte specializzate, in base alla sottoscrizione di apposito accordo/convenzione con il Consorzio per il Recupero delle apparecchiature elettriche ed elettroniche. .

Nel corso del 2016 è stata effettuata la cessione a terzi di modeste quantità di compost per circa 600 t., in quanto il materiale prodotto nel sito di Brissogne non era ancora giunto a completa maturazione.

Al fine di permettere un incremento delle raccolte differenziate delle Unités des Communes Valdotaines, oltre al nuovo flusso multimateriale, è stata avviata dal 1° giugno 2015 anche la raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) per il Comune di Aosta e per la Unité des Communes Mont Rose; a seguire, con il rinnovo e/o l'integrazione dei vari appalti, di raccolta e trasporto, le rimanenti sette Unités hanno provveduto ad adottare la raccolta differenziata della FORSU nel corso

dell'anno 2016.

Per il trattamento di questa tipologia di rifiuto, VALECO S.P.A, su incarico della Regione, ha esperito una gara pubblica individuando l'aggiudicatario nella ATI MASERATI S.P.A./NETTATUTTO S.R.L., che utilizza per lo smaltimento l'impianto ubicato a Sarmato (PC), e che svolge il servizio nel periodo giugno 2015 dicembre 2017. Dal materiale organico raccolto viene prodotto con processo aerobico del compost di qualità.

Nel corso del 2016 il conferimento dei rifiuti verdi è continuato presso il Centro di Brissogne, dove sono stati conferiti circa t. 8.148 di residui da sfalci e potature. Vista la difficoltà di cessione del compost sul mercato degli ammendanti verificato nel 2016, con lettera in data 29 febbraio 2016 è stata fatta richiesta, alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, per l'autorizzazione alla cessione gratuita agli utenti che ne facessero richiesta, concessa con lettera in data 25 marzo 2016.

Tutti gli impianti e le apparecchiature installati sono funzionanti e presentano un buono stato di conservazione, salvo il naturale deperimento d'uso: ciò in virtù dell'aver continuato a eseguire nel tempo le manutenzioni, ordinarie e programmate, secondo le scadenze indicate dal costruttore degli impianti.

Sono stati eseguiti, anche per l'esercizio 2016, alcuni lavori di manutenzione straordinaria presso il Centro, quali la sostituzione di pompe installate nella centrale oleodinamica a servizio della pressa, la riparazione dei mezzi ed attrezzature per il trattamento degli sfalci e del verde, la riparazione del tamburo magnetico per la selezione dei metalli, la sostituzione del rifasatore dell'impianto elettrico, la riparazione delle strumentazioni per analisi ambientali

e la riparazione o sostituzione di pompe adibite al sollevamento del percolato di discarica.

Tutti i costi sostenuti per le manutenzioni straordinarie sono stati inseriti nel calcolo della tariffa relativa alla gestione del Centro di Brissogne, sotto la voce costi per investimento e manutenzione straordinaria di VALECO S.P.A. presso il Centro.

È proseguita la gestione dell'impianto di estrazione e combustione del biogas con produzione di energia elettrica e calore (cogenerazione) per un totale di produzione di energia elettrica al netto degli autoconsumi pari a 6.425.532 (2015 - 7.5431.158) kWh e una quantità di energia termica sfruttabile pari a 4509.500 (2015 - 3.890.000) kWh. Per questo impianto realizzato in autofinanziamento da VALECO S.P.A., oltre all'effettuazione della gestione routinaria, inclusa la sostituzione dell'olio motore, sono state effettuate le manutenzioni ordinarie ed è stata programmata la manutenzione straordinaria delle 40.000 ore da eseguirsi nel 2017.

Quest'impianto, secondo quanto previsto dagli accordi con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, è stato realizzato con il metodo "project financing" direttamente dalla VALECO S.P.A.. Tutta l'energia elettrica prodotta dal nuovo impianto, al netto degli autoconsumi, è stata immessa in rete e ceduta al G.S.E.. Del compenso percepito da G.S.E. pari a 0,162 Euro/kWh, una quota è stata trattenuta da VALECO S.P.A. per coprire le spese di investimento e per le spese di gestione, mentre la parte rimanente è stata impiegata per contenere l'entità della tariffa di smaltimento dei rifiuti indifferenziati da addebitare alle Unités des Communes Valdôtaines, in ossequio al Piano Finanziario approvato nell'anno 2016, che tiene conto sia di maggiori lavori

eseguiti, sia per delle modifiche della durata del piano di ammortamento, dovute alla mancata realizzazione del pirogassificatore e conseguente revoca procedura di aggiudicazione a nuova ditta nonché per tenere conto dei risparmi derivanti dai ribassi offerti dalle ditte costruttrici.

In occasione della revisione del piano finanziario, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha richiesto lo stanziamento di un fondo per la copertura della manutenzione straordinaria delle 60.000 ore, che viene accantonato per un futuro riversamento alla Regione stessa, in quanto è presumibile che, alla scadenza della convenzione (31.12.2017), non saranno raggiunte le 60.000 ore.

La produzione è risultata essere in linea con il quantitativo di energia minima garantita, pari a 6.412.500 kWh, prevista negli accordi con la Regione Autonoma Valle d'Aosta (6.425.532 kWh), è stato pertanto, riconosciuto l'incentivo per la maggiore energia prodotta e ceduta a G.S.E., previsto dall'offerta a suo tempo presentata. Pur avendo raggiunto e superato il minimo garantito la produzione del biogas nell'anno 2016, è diminuita sensibilmente rispetto all'anno precedente. Relativamente all'impianto di estrazione e combustione del biogas, la società ha mantenuto in essere tutte le attività di controllo e regolazione già effettuate negli anni precedenti, inoltre nel mese di settembre 2016 sono anche stati realizzati cinque nuovi pozzi di estrazione del biogas in sostituzione di quelli vecchi che avevano perso efficienza. Nonostante tutte le attività messe in campo per avere una ottimale produzione di biogas, pur avendo raggiunto il minimo garantito senza dover pagare la penale, la produzione di biogas si è sensibilmente ridotta in corso d'anno come sopra citato.

Per quanto riguarda il futuro, non è pertanto garantito che la

produzione di energia si mantenga sui livelli attuali a causa della progressiva degradazione dei rifiuti, della diminuzione delle quantità di rifiuti collocati in discarica, della notevole contrazione della quantità della frazione organica per l'attivazione su tutto il territorio regionale della raccolta della FORSU e per l'incentivazione al compostaggio domestico che determinano globalmente una riduzione del biogas prodotto, il quale potrebbe anche contenere una minore percentuale di metano.

L'energia termica sfruttata 4.509.500 - (2015 - 3.890.000) kWh attraverso lo scambiatore di calore in funzione dal mese di luglio 2012, è stata in parte destinata alle strutture del vicino autoporto 4.461.300 kWh (2015 - 3.839.800) kWh e per la quota restante direttamente impiegata da VALECO S.P.A per il riscaldamento dei locali tecnologici, che sono stati attrezzati con rete di distribuzione e caloriferi 48.200 kWh (2015 - 50.200) .

Sono proseguiti i lavori di ampliamento e riorganizzazione dei piazzali del Centro e di riprofilatura degli argini del lato Nord e Ovest della discarica con il completamento del recupero ambientale delle prime quattro berme del lato Nord e del lato Ovest della discarica. È ancora da ultimare la posa di parte dell'impianto di irrigazione e quello di ricircolo del percolato. Con tali interventi si è pure provveduto al potenziamento della rete di collettamento del percolato, in modo da evitare la formazione di colature superficiali. Le suddette opere, la cui esecuzione è stata affidata alla VALECO S.P.A., hanno raggiunto al 31 dicembre 2016 un avanzamento pari al 90%, riscontrabili dai documenti costituenti il quarto stato di avanzamento lavori. L'ultimazione dei lavori è prevista per l'autunno 2017.

Tenendo conto di quanto sopra riportato, nonché la possibilità di

coltivare alcune aree marginali della discarica si determina al 31.12.2016 una volumetria ancora disponibile di mc. 40.483 sui lotti 1, 2 e 3, incluso i volumi recuperabili con i lavori di riprofilatura del Lato Sud della discarica, iniziati nel corso dell'anno 2015. Si può stimare una durata residua della discarica di circa 18÷20 mesi a partire dal 01/01/2017. Poiché sono stati ultimati i lavori di realizzazione del IV lotto di discarica, che sono stati appaltati direttamente dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, sarà disponibile una ulteriore volumetria per un totale di 383.000 mc., oltre a quella precedentemente citata.

Tuttavia questa volumetria non è immediatamente utilizzabile in quanto trattandosi di nuovo impianto si potranno smaltire soltanto i rifiuti che avranno subito un processo di stabilizzazione ai sensi della normativa vigente.

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi di manutenzione e di controllo della movimentazione dei container, in dotazione alle stazioni di trasferimento esistenti sul territorio regionale.

B) Discariche per inerti ed altre attività

E' proseguita la gestione operativa delle discariche per rifiuti inerti di Issime, Valtournenche e di quella della Unités des Communes Mont Emilius, situata nel Comune di Nus Località Montaz.

Per la discarica di Issime, l'Amministrazione Comunale ha deliberato l'affidamento a VALECO S.p.A. della post gestione, che è terminata a novembre 2016.

Per l'impianto di Valtournenche, nel corso del 2016 sono aumentate notevolmente le quantità conferite che sono state pari a mc 3.069.

E' proseguita la gestione della discarica di Montaz II° lotto, per conto della Unités des Communes Mont Emilius. Al 31 dicembre 2016 sono stati

conferiti globalmente circa mc. 162.664 di rifiuti misurati su cassone, di cui mc. 10.158 relativi all'anno 2016, su un totale stoccabile di circa mc. 170.000 (misurati in banco in base alle sezioni di progetto). La diminuzione delle quantità conferite riscontrata negli ultimi anni rispetto ai dati previsionali, ha indotto VALECO S.P.A. a richiedere la revisione del piano finanziario che è stato concordato con l'Amministrazione della Unités des Communes Mont Emilius, che con relativo atto lo ha anche approvato.

Nell'ambito dei trasporti rifiuti, in virtù dell'iscrizione all'Albo gestori ambientali alle categorie 1 e 4, è stata svolta attività di raccolta e trasporto rifiuti speciali prodotti da terzi. È inoltre proseguito, in collaborazione con la società ZORA S.r.l. di Alessandria, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento delle carcasse di animali morti a favore degli allevatori della Valle d'Aosta. Il numero di carcasse recuperate si è notevolmente ridotto in questi ultimi anni, e precisamente da quando è cessato il controllo dell'attività da parte dell'AREV. Gli utilizzatori hanno ricercato sul libero mercato nuovi sbocchi di smaltimento, anche attraverso ditte ns. concorrenti e/o con sistemi alternativi.

È proseguita anche la gestione dell'appalto per il recupero e lo smaltimento del materiale grigliato prodotto nelle centrali idroelettriche della C.V.A. S.P.A. Nel mese di dicembre 2016 la società ha partecipato alla gara, predisposta da C.V.A. S.P.A., relativamente al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento grigliati provenienti dalle opere di presa a valere per gli anni 2017-2019.

Nel 2016 è inoltre proseguita, da parte di personale VALECO S.p.A., l'attività di direzione tecnica delle discariche di Avise, Ayas, Aymavilles, Brusson, Chamois, Doues, Emarese, Gignod, Gressoney La Trinitè, La

Magdeleine, St. Christophe, Torgnon, Villeneuve.

La suddetta attività di supporto, a numerose Amministrazioni Comunali che, non hanno al loro interno figure qualificate per tale scopo, viene svolta dai direttori tecnici della ns. società, coadiuvati da un impiegato tecnico per la predisposizione della documentazione necessaria. Si precisa inoltre che parecchie delle sopracitate discariche, sono situate in quota e pertanto il loro periodo di apertura è molto limitato durante l'anno.

Quest'ultima attività viene svolta su impianti di piccole dimensioni con aperture stagionali (periodo primaverile-estivo) e limitate ad uno/due giorni settimanali, che non richiedono la presenza costante del responsabile tecnico, mentre le attività amministrative e di gestione routinaria vengono svolte in collaborazione con gli impiegati degli uffici amministrativi della sede di Aosta.

C) Gestione della discarica di Valloille - Pontey

E' proseguita, nel corso del 2016, la gestione in concessione della discarica sita in Località Valloille, in Comune di Pontey (AO), per il ricevimento delle scorie di fusione, provenienti dallo stabilimento della Cogne Acciai Speciali S.p.A. di Aosta, dei residui di pulizia stradale e di altri rifiuti speciali non pericolosi prodotti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta. Al termine dell'esercizio, sono stati effettuati conferimenti complessivi (t. 67.433), con un incremento rispetto all'esercizio 2015 del 10,27%.

I quantitativi e le tipologie di rifiuti conferiti risultano dalla seguente tabella:

RIFIUTI CONFERITI	2016 (Kg.)	2015 (Kg.)	INCR. % 2016-2015
CONFERIMENTI	67.432.970	61.150.380	10,274
così suddivisi:			
FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI	0	0	0,000
SCORIE NON TRASFORMATE	62.967.430	54.856.500	14,786
SABBIE DI DEPURAZIONE	68.260	55.900	22,111
ALTRI RIFIUTI SPECIALI	38.620	1.266.820	-96,951
RESIDUI PULIZIA STRADE	4.227.120	4.822.260	-12,342
PNEUMATICI F. USO	129.400	146.760	-11,829

I conferimenti sono stati effettuati quasi esclusivamente dalla Cogne Acciai Speciali SpA di Aosta, che ha smaltito le proprie scorie di fusione. Gli altri conferimenti provengono dalle Unités des Communes Valdotaines e dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta per i residui di pulizia delle strade e dei pneumatici fuori uso, prima smaltiti presso il Centro di Brissogne. Si precisa che i pneumatici fuori uso vengono utilizzati solo quale materiale tecnico di ingegneria collocato ad ulteriore protezione dei teli di impermeabilizzazione.

Nell'estate 2013, al fine di adeguarsi a quanto previsto dal D.M. 27 settembre 2010, sono terminati i lavori, che hanno permesso la riclassificazione globale della discarica in una sottocategoria compresa tra discarica per rifiuti non pericolosi e discarica per rifiuti pericolosi, che permette anche il conferimento di rifiuti speciali pericolosi come i fanghi provenienti dall'impianto di decapaggio della Cogne Acciai Speciali. Tali ultimi conferimenti non sono ancora iniziati, in quanto si stanno definendo le modalità tecnico operative e l'entità della fidejussione, che la Cogne Acciai Speciali dovrà produrre, prima di iniziare le operazioni di smaltimento.

Le quantità di rifiuti conferiti sono aumentate per una maggiore produzione di scorie della Cogne Acciai Speciali mentre è proseguito il trend in

diminuzione dei rifiuti provenienti dall'attività di pulizia delle strade regionali, effettuata dalle Unités des Communes Valdotaines, e dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Nel corso dell'anno 2016 sono terminate le operazioni di collaudo complessivo, che hanno subito dei rallentamenti a causa di alcuni contenziosi insorti tra l'impresa affidataria ed i suoi principali subappaltatori.

Nel corso del 2017, determinando le spese effettivamente sostenute sarà predisposto l'aggiornamento del relativo piano economico-finanziario.

Si ricorda che le quote di ammortamento sono legate alle quantità di rifiuti conferiti e che quindi bisognerà definire le modalità di copertura delle spese sostenute da VALECO S.P.A., che risulteranno non completamente ammortizzate dell'attività di gestione.

In merito ai suddetti lavori di riclassificazione della discarica, si precisa che è nato un contenzioso tra l'appaltatore principale, Ambienthesis SpA ed il subappaltatore Sapia Benedetto Costruzioni Srl. Nella prima udienza in data 07.06.16 Ambienthesis SpA si è costituita in giudizio in seguito alla citazione della Sapia Benedetto Costruzioni Srl chiamando a sua volta in causa la Valeco SpA in qualità di committente e lo Studio Associato Zimatec in qualità di progettista e direttore dei lavori.

Nell'udienza del mese di novembre 2016 oltre alla costituzione di Valeco SpA e dello Studio Associato Zimatec, si è riscontrato che quest'ultimo ha chiamato in causa un ulteriore terzo individuato nella Società Zurich Insurance assicuratrice dello Studio stesso. In questa occasione la Valeco SpA ha, a sua volta, chiamato in causa lo Studio Associato Zimatec. Nell'udienza successiva, del mese di marzo 2017, il giudice ha concesso i tempi per la

presentazione di ulteriori memorie.

Al fine di far fronte ad eventuali maggiori oneri a carico della società committente dei lavori di riclassificazione della discarica si è provveduto ad accantonare una somma pari ad Euro 300.000 nell'apposito "Fondo rischi tassato".

RISORSE TECNICHE

La gestione delle discariche precedentemente elencate e i servizi di trasporto hanno comportato l'utilizzo di mezzi d'opera, quali pale meccaniche, autocarri con allestimenti speciali, escavatori, muletti, spazzatrici, falciatrici, ecc.. La società ha provveduto a mantenere in efficienza le macchine e le attrezzature di proprietà.

RISORSE UMANE

Nel corso dell'esercizio 2016 il numero dei dipendenti è diminuito di n. 1 unità nel mese di gennaio, si è incrementato di n. 1 unità dal mese di maggio e di n. 2 ulteriori unità nel mese di luglio, e di un'altra unità nel mese di ottobre. In totale al 31.12.2016 risultavano essere dipendenti della società n. 37 con le seguenti qualifiche:

- n. 1 impiegato con qualifica di Quadro, con funzione di Direttore tecnico;
- n. 1 impiegato con qualifica di Quadro, con funzione di responsabile amministrativo/contabile;
- n. 1 impiegato tecnico di VIII livello al quale sono state affidate deleghe specifiche tramite procura che sostituisce il Direttore Tecnico in sua assenza;
- n. 6 impiegati di cui 2 contabili, 3 tecnici ed 1 segretaria amministrativa;
- n. 28 operai (autisti, escavatoristi, palisti, addetti alla conduzione di impianti

per lo smaltimento dei rifiuti, addetti ai servizi di ricevimento e controllo rifiuti, addetti ai servizi di pulizia).

Dei suddetti dipendenti si riscontra che n. 31 sono assunti a tempo indeterminato e n. 6 con contratto a tempo determinato. Il numero medio di dipendenti dell'esercizio 2016 è stato di n. 34,83 addetti contro i 34,25 dell'esercizio 2015.

Nell'esercizio 2016 non si è fatto ricorso a contratti di somministrazione lavoro, ma si è provveduto ad effettuare assunzioni dirette.

La variazione delle unità operative è stata determinata dall'effettuazione di attività stagionali quali lo sfalcio e la pulizia delle aree di discarica e per l'esecuzione dei lavori di riprofilatura del Lato Sud della discarica di Brissogne.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro, che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime per il personale iscritto a libro matricola. Si sono verificati n. 2 infortuni che hanno comportato delle inabilità temporanee.

Nel corso dell'esercizio non si è verificato nessun caso di addebito in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing relative a dipendenti o ex dipendenti.

Relativamente ai rischi di salute e sicurezza sul lavoro si comunica che nel documento di valutazione dei rischi (DVR), aggiornato al mese di dicembre 2016, sono stati considerati i seguenti rischi rilevanti: incidenti per esplosione, ustioni, cadute dall'alto, scivolamento, investimento da automezzi, asfissia, elettrocuzione, caduta di materiali dall'alto, seppellimento, ribaltamento mezzi meccanici, rischio rumore, rischio biologico e rischio stress lavoro correlato e mobbing. Per tutti questi casi, nel documento di valutazione dei rischi, sono

stati previsti presidi di riduzione o eliminazione dei rischi stessi, corsi di formazione interna od esterna del personale, nonché l'utilizzo di ausili di protezione individuale e di strumentazioni per il rilievo delle situazioni di pericolo. Nel corso dell'anno è stato rispettato il calendario delle visite mediche periodiche da effettuarsi per la tutela della salute dei lavoratori. Il medico competente è il dott. Fabio GHIGLIONE.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE - SISTEMA DI QUALITA' E

SICUREZZA

La società nel corso dell'esercizio 2016 non ha causato nessun pregiudizio all'ambiente. Si deve tuttavia riscontrare, nelle varie campagne di rilevamento dei dati analitici ambientali sia per il sito di Brissogne sia per il sito di Pontey, dei superamenti dei limiti di attenzione/sicurezza di alcuni analiti monitorati; nello specifico sono state adottate tutte le misure di salvaguardia previste dalla normativa di legge e dalle autorizzazioni rilasciate, tanto è che nessun addebito è stato notificato alla sottoscritta da parte dell'autorità di controllo.

La società oltre alla creazione di un fondo per rischi, accantonato volontariamente in bilancio pari ad € 1.387.873, ha stipulato una polizza RC-inquinamento con un massimale di € 5.000.000 a copertura di eventuali danni ambientali, derivanti dalla normale gestione dell'attività di smaltimento dei rifiuti e gestione delle relative discariche e ha stipulato le polizze fidejussorie per le Garanzie richieste dal Ministero dell'Ambiente per i soggetti gestori di impianti di trattamento rifiuti.

Relativamente alle emissioni di gas serra, si è operato secondo due direzioni:

- la prima è quella di migliorare la captazione del gas di discarica attraverso il nuovo, e più performante, sistema di estrazione e combustione del biogas installato presso il Centro di Brissogne;
- la seconda è relativa alla realizzazione delle opere di “capping” che sta permettendo di contenere ulteriormente le emissioni e incrementare ulteriormente la captazione eseguita con specifico impianto controllato.

La quantità di biogas estratto nel corso dell'esercizio 2016 ammonta a mc 6.215.606 (2015 - 4.933.789).

Nel corso dell'anno 2016 la società ha provveduto a smaltire, presso impianti autorizzati, mc. 5.518 di percolato proveniente, dalla discarica annessa al Centro Regionale di trattamento rifiuti di Brissogne. Per quanto riguarda la discarica di Pontey, la quantità di percolato smaltito è stata pari a mc. 6.099.

Le analisi relative ai campioni di acqua di falda prelevati dai pozzi piezometrici di controllo situati nell'ambito delle discariche gestite dalla società, non hanno presentato valori anomali fatto salvo il superamento di alcuni limiti di attenzione, in occasione dei quali sono state adottate le procedure descritte in precedenza e si ribadisce in questa sede che non è stato ricevuto dalla sottoscritta nessun addebito da parte degli Enti di controllo.

La VALECO S.P.A. nel corso dell'esercizio 2016 è stata sottoposta a rinnovo del sistema certificazione di qualità ISO 9001:2008 e verifica periodica per il sistema di gestione ambientale ISO 14001:2004. La suddetta ispezione, avvenuta nel mese di agosto 2016, non ha evidenziato difformità gravi, fatto salvo alcune raccomandazioni con conseguente rinnovo e riconferma delle certificazioni.

Come noto a partire dall'anno 2014 la società, in ottemperanza delle

disposizioni della legge 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni, si è dotata del relativo modello organizzativo. Conseguentemente è stato nominato l'Organismo di Vigilanza che, nel nostro caso, risulta essere monocratico nella persona dell'Ing. Piergiorgio Venturella, che ha il compito di vigilare sulla corretta applicazione del suddetto modello nonché verificarne le necessità di aggiornamento con l'obiettivo, unitamente al management aziendale, di trasformare le disposizioni normative in opportunità di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema di controllo interno della società. Nel corso dell'esercizio in chiusura sono stati monitorati da parte dell'O.D.V. le seguenti attività:

- Rapporti con clienti e fornitori legati all'adeguato controllo delle merci/rifiuti in entrata e in uscita e conseguente corretta tenuta della documentazione amministrativa prevista dalla normativa.
- Modalità di individuazione, criteri di trasparenza e pubblicità nella ricerca dei fornitori di beni e servizi.
- Aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori in relazione alla completezza ed adeguatezza delle procedure aziendali, nonché il corretto recepimento delle stesse da parte della maestranze.
- Aspetti legali al rispetto delle normative ambientali, alla dotazione delle relative autorizzazioni e alla presenza della documentazione tecnica amministrative inerente l'attività di gestione delle discariche.

Si precisa che nonostante quanto sopra è ancora stato eseguito un esposto alla Procura della Repubblica da parte di rappresentanti di una associazione ambientalista, contro VALECO S.P.A. nella persona del proprio direttore tecnico ing. Alessandro CARENA. Tale procedimento è tutt'ora in

corso.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

A) Rapporti con la REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

I crediti vantati dalla società nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta sono principalmente costituiti dalle seguenti voci:

- a) corrispettivi per revisione prezzi per gli anni 2010 e 2011; per i corrispettivi di cui al punto a) è previsto un pagamento rateale pari a circa Euro/anno 567.500 iva inclusa. Tale quota di pagamento è stata definita con l'addendum alla convenzione del 2012;
- b) corrispettivi per revisione prezzi per l'anno 2013: sono stati trasmessi i conteggi alla Regione autonoma Valle d'Aosta;
- c) corrispettivi relativi alla selezione della plastica presso il Centro per gli anni fino al 2013 per un importo di circa € 126.600,00;
- d) crediti per fatture emesse nei confronti dell'Amministrazione Regionale e non ancora pagate di competenza fino al 31.12.13 per circa € 750.000,00;
- e) crediti per la gestione della piattaforma R.S.I. per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- f) crediti per il ricalcolo dei maggiori oneri gestionali per gli anni 2013 e 2014 per la mancata cessazione anticipata della convenzione Euro 560.000.

B) Crediti clienti

I crediti V.so Clienti per fatture emesse che ammontano ad Euro 2.995.152 sono così ripartiti per periodi di scadenza:

- non scaduti: Euro 1.400.479

- scaduti entro 3 mesi: Euro 439.710
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: Cogne Acciai Speciali S.P.A. (Euro 408.274), Unité des Communes Mont Emilius (Euro 8.240), FIN.BE S.R.L. (Euro 4.918)
- scaduti entro 6 mesi: Euro 213.422
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: Unité des Communes Mont Cervin (Euro 131.100), Cons. Naz.le per il recupero imballaggi a base cell. (Euro 45.184), Cons. recupero vetro-CO.RE.VE (Euro 20.369)
- scaduti fino a 9 mesi: Euro 2.582
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: Consorzio ERP (Euro 658)
- oltre 270 giorni: Euro 938.958
 - o di questi i maggiori debitori sono rappresentati da: R..A.V.A. (Euro 745.482), TRA.MO.TER S.A.S.(Euro 27.148), General Service S.r.l.(Euro 18.667).

C) Patrimonio netto e disponibilità Finanziarie

Al 31.12.2016, la società disponeva di un patrimonio netto pari a Euro

4.587.646 così suddiviso:

Capitale sociale	Euro 1.560.000
Riserva rivalutazione L.2/09 Euro	Euro 617.171
Riserva legale	Euro 312.000
Altre Riserve	Euro 1.113.998
Utile esercizio 2016	Euro 984.477

Le disponibilità finanziarie al 31 dicembre 2016 sono rappresentate, per €

679.814, da depositi bancari.

Il totale dell'attivo circolante (€ 14.213.134) supera il totale dei debiti correnti (€ 4.565.128) ed è largamente eccedente rispetto alle necessità finanziarie derivanti dagli investimenti programmati.

D) Indici economico-finanziari.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	14.314.343	74,18 %	13.230.095	69,83 %	1.084.248	8,20 %
Liquidità immediate	682.994	3,54 %	1.084.532	5,72 %	(401.538)	(37,02) %
Disponibilità liquide	682.994	3,54 %	1.084.532	5,72 %	(401.538)	(37,02) %
Liquidità differite	13.449.665	69,70 %	11.696.127	61,73 %	1.753.538	14,99 %
Crediti verso soci	-	-	-	-	-	-
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	8.051.568	41,72 %	6.714.443	35,44 %	1.337.125	19,91 %
Crediti immobilizzati a breve termine	603.769	3,13 %	709.117	3,74 %	(105.348)	(14,86) %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie	4.645.858	24,07 %	4.136.115	21,83 %	509.743	12,32 %
Ratei e risconti attivi	148.470	0,77 %	136.452	0,72 %	12.018	8,81 %
Rimanenze	181.684	0,94 %	449.436	2,37 %	(267.752)	(59,58) %
IMMOBILIZZAZIONI	4.983.446	25,82 %	5.715.697	30,17 %	(732.251)	(12,81) %
Immobilizzazioni immateriali	138	-	208	-	(70)	(33,65) %
Immobilizzazioni materiali	4.283.228	22,20 %	5.062.482	26,72 %	(779.254)	(15,39) %

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni finanziarie	49.050	0,25 %	49.050	0,26 %	-	
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	651.030	3,37 %	603.957	3,19 %	47.073	7,79 %
TOTALE IMPIEGHI	19.297.789	100,00 %	18.945.792	100,00 %	351.997	1,86 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	14.710.143	76,23 %	14.474.313	76,40 %	235.830	1,63 %
Passività correnti	5.135.446	26,61 %	5.295.407	27,95 %	(159.961)	(3,02) %
Debiti a breve termine	5.027.492	26,05 %	5.182.283	27,35 %	(154.791)	(2,99) %
Ratei e risconti passivi	107.954	0,56 %	113.124	0,60 %	(5.170)	(4,57) %
Passività consolidate	9.574.697	49,62 %	9.178.906	48,45 %	395.791	4,31 %
Debiti a m/l termine	947.999	4,91 %	1.410.362	7,44 %	(462.363)	(32,78) %
Fondi per rischi e oneri	7.896.009	40,92 %	7.041.367	37,17 %	854.642	12,14 %
TFR	730.689	3,79 %	727.177	3,84 %	3.512	0,48 %
CAPITALE PROPRIO	4.587.646	23,77 %	4.471.479	23,60 %	116.167	2,60 %
Capitale sociale	1.560.000	8,08 %	1.560.000	8,23 %	-	
Riserve	2.043.169	10,59 %	2.043.171	10,78 %	(2)	
Utili (perdite) portati a nuovo	-		-		-	
Utile (perdita) dell'esercizio	984.477	5,10 %	868.308	4,58 %	116.169	13,38 %
Perdita ripianata dell'esercizio	-		-		-	
TOTALE FONTI	19.297.789	100,00 %	18.945.792	100,00 %	351.997	1,86 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	25,82 %	29,97 %
Peso del capitale circolante (C/K)	74,18 %	70,03 %
Peso delle passività consolidate (P/K)	49,62%	48,45%
Peso delle passività correnti (p/K)	26,61%	27,96%
Peso del capitale investito (N/K)	23,77 %	23,59 %
Indice di disponibilità (C/p)	2,79	2,50
Indice di copertura del capitale fisso I/(N+P)	0,35	0,42
Indice di liquidità (Li+Ld)/p	2,75	2,42

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.431.757	100,00 %	8.640.811	100,00 %	790.946	9,15 %
- Consumi di materie prime	477.548	5,06 %	547.151	6,33 %	(69.603)	(12,72) %
- Spese generali	3.257.608	34,54 %	2.499.577	28,93 %	758.031	30,33 %
VALORE AGGIUNTO	5.696.601	60,40 %	5.594.083	64,74 %	102.518	1,83 %
- Altri ricavi	88.948	0,94 %	610.945	7,07 %	(521.997)	(85,44) %
- Costo del personale	1.604.265	17,01 %	1.614.140	18,68 %	(9.875)	(0,61) %
- Accantonamenti	786.335	8,34 %	452.678	5,24 %	333.657	73,71 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.217.053	34,11 %	2.916.320	33,75 %	300.733	10,31 %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.308.311	13,87 %	1.347.162	15,59 %	(38.851)	(2,88) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	1.908.742	20,24 %	1.569.158	18,16 %	339.584	21,64 %
+ Altri ricavi	88.948	0,94 %	610.945	7,07 %	(521.997)	(85,44) %
- Oneri diversi di gestione	616.995	6,54 %	786.428	9,10 %	(169.433)	(21,54) %

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
RISULTATO OPERATIVO	1.380.695	14,64 %	1.393.675	16,13 %	(12.980)	(0,93) %
+ Proventi finanziari	108.274	1,15 %	47.642	0,55 %	60.632	127,27 %
+ Utili e perdite su cambi	-		(148)		148	(100,00) %
+ Oneri finanziari	(19.616)	(0,21) %	(10.456)	(0,12) %	(9.160)	87,61 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.469.353	15,58 %	1.430.713	16,56 %	38.640	2,70 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(11.897)	(0,13) %	(16.712)	(0,19) %	4.815	(28,81) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.457.456	15,45 %	1.414.001	16,36 %	43.455	3,07 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	472.979	5,01 %	545.693	6,32 %	(72.714)	(13,33) %
REDDITO NETTO	984.477	10,44 %	868.308	10,05 %	116.169	13,38 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015
R.O.E.	21,46 %	19,42 %
R.O.I.	7,15 %	7,35 %
R.O.S.	14,69 %	17,63 %

ALTRE INFORMAZIONI

La società ha mantenuto l'adesione al Consorzio di autoproduzione di energia elettrica denominato "IDROELETTRICA Società consortile a.r.l., che è stata posta in liquidazione. Anche per l'esercizio 2016 il contratto di fornitura di energia elettrica è stato stipulato con la società C.V.A. TRADING S.P.A., facente parte dello stesso gruppo ancora a condizioni in linea con quelle di mercato se non più vantaggiose.

Nel corso dell'esercizio 2016 la costituenda A.T.I., di cui fa parte VALECO S.P.A., ha preso atto della sentenza del 10 marzo 2016 con la quale il Consiglio di Stato accoglieva le tesi della Regione Autonoma Valle d'Aosta, in merito alla riforma della sentenza del 21/10/2015 del T.A.R. di Aosta ponendo così fine al contenzioso instaurato tra la costituenda A.TI. (capogruppo NOY AMBIENTE S.P.A.) e la Regione stessa. Infatti dinnanzi alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione in data 07.02.17 è stato preso atto della rinuncia al contenzioso del raggruppamento di imprese e della contestuale accettazione della Regione.

La conseguenza di tale stato di cose è che l'accordo raggiunto con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, nella primavera del 2012, per la riconsegna anticipata delle aree necessarie alla realizzazione dei nuovi impianti dovrà essere revisionata, alla luce della suddetta situazione. Sono in corso gli incontri per la definizione delle nuove clausole convenzionali e conseguente aggiornamento dell'addendum alla Convenzione per la gestione del Centro di Brissogne.

RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE, CONTROLLANTI, COLLEGATE E ANDAMENTO DELLA SOCIETA' CONTROLLATA RIVAL SRL

La Società non detiene né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con le Società controllate e collegate sono stati i seguenti:

- la Società RIVAL S.r.l. ha fornito materiali ed effettuato consulenze in merito all'utilizzo di materiali inerti e noli di mezzi d'opera. Alla società RIVAL S.r.l. sono state fornite consulenze tecniche e specialistiche e noli di macchine operatrici. Tali prestazioni sono state realizzate a condizioni di mercato;
- i finanziamenti erogati a favore della società controllata RIVAL S.r.l. (€ 603.769) fruttiferi di interessi dal 1 luglio 2012, sono stati classificati tra le immobilizzazioni finanziarie;
- il bilancio al 31/10/2016 della società controllata RIVAL S.r.l. si è chiuso con una perdita di esercizio pari ad Euro 948,00 che è stata riportata a nuovo. Tale risultato negativo è ascrivibile alla importante contrazione dei ricavi legati alla crisi del settore edilizio in generale ma soprattutto a quella dei Lavori Pubblici. A puro titolo esemplificativo si precisa che nell'ultimo il quantitativo di merce trattata è passato a t. 33.998 di inerti contro t. 37.748 dell'esercizio precedente.

RAPPORTI CON LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Dal gennaio 2014 le fatture per lo svolgimento del servizio di smaltimento rifiuti non sono più da emettere a carico della Regione Autonoma Valle d'Aosta, bensì a carico dei singoli SUB-ATO. Si precisa che è stato più

volte sollecitato la stipula di un “nuovo addendum” (n. 2) alla Convenzione per la gestione del Centro di Brissogne, che conterrà anche lo schema di convenzione che VALECO S.P.A. stipulerà con i SUB-ATO. Per regolarizzare dal punto di vista contrattuale tale situazione il 28.10.16 è stato sottoscritto con la Regione Autonoma Valle d’Aosta l’Addendum n.2 la convenzione in data aprile 2003. Considerato che in seguito alla pubblicazione D.L. n.66 del 24.04.14 le Pubbliche Amministrazioni potevano chiedere la rinegoziazione dei contratti al fine di ridurre la spesa pubblica per una quota parti almeno al 5%, con il suddetto Addendum si è ottemperato a tale esigenza dell’Amministrazione ridefinendo il rinnovo del parco automezzi conseguente riduzione della quota ammortamenti. Sempre in tale circostanza si è provveduto al ricalcolo degli oneri di gestione al fine di tenere conto delle nuove condizioni dell’appalto con una sensibile riduzione delle quantità di rifiuto rispetto alle quantità considerate nell’anno 2002, e con un sensibile incremento delle analisi ambientali richieste dal nuovo piano di sorveglianza e controllo ridefinito in corso d’opera. Nell’ambito dei suddetti accordi la Regione ha consegnato a VALECO SPA il IV lotto della discarica di Brissogne affinché si provvedesse al suo mantenimento funzionale nonché alle operazioni di manutenzione ordinaria al fine di garantirne l’efficienza fino al suo utilizzo al momento non ancora definito. Considerato che è prossima la scadenza della convenzione stipulata nell’anno 2003 si prevede che, nel presente anno 2017 saranno da definire, con l’Amministrazione Regionale le modalità di cessazione dell’attuale gestione, le modalità di ripristino ambientale finalizzate alla

riconsegna degli impianti alla Regione, fatto salvo eventuali prolungamenti della gestione che si rendessero necessari in corso d'opera.

ELENCO DELLE UNITA' LOCALI

La società con sede in Località L'Ile Blonde n. 1 di Brissogne (AO) possiede, al 31.12.2016, le seguenti unità locali operative:

- Uffici amministrativi – Regione Borgnalle n. 10 Aosta
- Discarica per rifiuti inerti sita in località Riccourt di Issime (AO);
- Discarica per rifiuti inerti sita in località Ussin di Valtournenche (AO);
- Discarica per rifiuti inerti sita in località Montaz di Quart (AO);
- Discarica per rifiuti speciali sita in località Valloille di Pontey (AO);
- Discarica per rifiuti speciali sita in località Montaz di Nus (AO);
- Piattaforma per rifiuti urbani non pericolosi, sita in Via Roma n. 158, Donnas (AO).

RISULTATI SINTETICI DELLA GESTIONE ECONOMICO/ PATRIMONIALE

A) Gestione economica

Dall'esame delle voci principali del conto economico si rileva un incremento del valore della produzione di € 790.946 pari al 9,15% circa, rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto alle diverse modalità di fatturazione dei corrispettivi e di definizione delle tariffe ed ai maggiori oneri riconosciuti dalla Regione Autonoma alla VALECO S.p.A. per il ripristino della durata della Convenzione di Brissogne fino al 31/12/2017 successiva alla revoca dell'incarico di realizzazione del pirogassificatore.

Si rileva, inoltre, un incremento dei costi della produzione pari ad Euro 803.926, tra i quali si segnala una variazione in incremento dei costi dei

servizi (€ 752.810), per l'avvio dei nuovi servizi di trattamento della frazione organica dei rifiuti urbana, della raccolta multimateriale plastica-alluminio e della raccolta degli imballaggi di carta e cartone, una variazione in diminuzione degli oneri di gestione (€ 175.433) dovuta a minori sopravvenienze passive .

Alla luce di quanto sopra indicato emerge un decremento della differenza tra valore e costi della produzione pari a € 12.980.

Si rileva un incremento di € 51.620 dei proventi e oneri finanziari.

Riclassificando il conto economico secondo i criteri del valore aggiunto si evidenzia un EBITDA pari ad € 3.217.053 con un incremento del 10,31% rispetto all'esercizio precedente.

B) Struttura patrimoniale

Le immobilizzazioni, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, sono diminuite del 15,39%.

FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio 2016 si segnalano i seguenti fatti di rilievo:

- con riferimento a quanto già segnalato nella relazione di accompagnamento del bilancio al 31.12.15 relativamente alla questione "bidoni in discarica", conseguente ad un esposto alla Procura della Repubblica contro la VALECO SPA, nella persona del proprio direttore tecnico Ing. Alessandro CARENA, nel mese di gennaio 2017 si è svolta l'udienza che vedeva imputato il suddetto Direttore Tecnico, in quella sede il giudice ha sentenziato che il fatto non sussiste e quindi nessuna condanna e/o sanzione è stata comminata.

Tenuto conto di quanto sopra, nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31.12.2016, con i relativi conto economico e nota integrativa sottoposto al

Vostro esame, Vi segnaliamo che la riserva legale ha raggiunto l'importo previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, per cui vorrete adottare, ogni opportuna deliberazione di Vostra competenza in merito alla destinazione dell'utile netto di Euro 984.477 da esso emergente.

Aosta, 9 maggio 2017

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(dott. Vittorio ANTONIETTI)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni di Aosta, autorizzata con provvedimento protocollo n. 4001 in data 27 maggio 2005 dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Valle d'Aosta.

VALECO S.P.A
SEDE IN BRISSOGNE, LOCALITA' ILE BLONDE N.1 (AO) - SEDE AMMINISTRATIVA: AOSTA,
REGIONE BORGNALE N.10 11100 AOSTA AO
Capitale Sociale euro 1.560.000 I.V.
C.C.I.A.A AOSTA REA: AO46833 - Registro imprese e Codice Fiscale 00522700079

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
CON ATTIVITA' DI CONTROLLO CONTABILE**

All'Assemblea degli Azionisti della società Valeco S.p.A

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Valeco S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ove richiesto abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione ISA Italia elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del

revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 12 maggio 2016 dal precedente collegio sindacale.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Valeco S.p.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nei principi di revisione al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della società Valeco S.p.A., con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Valeco S.p.A. al 31 dicembre 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che la maggioranza del collegio sindacale possiede in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, si evidenzia che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità semestrale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL".

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 09 maggio 2017 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico¹ e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in data 09 maggio 2017 che ha derogato ai termini di cui all'art. 2429 c.c., affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

-
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.²;
 - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
 - ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) dell'attivo sono stati iscritti in esercizi precedenti con il consenso del collegio sindacale.
 - ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento (iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
 - è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
 - il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta illustrato³;
 - abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse particolari criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
 - in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione e sulla nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 984.477.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Aosta il 15 maggio 2017

Il collegio sindacale

Dott. *David Casola* (Presidente)

Dott. *Pierfrancesco Frau* (Sindaco effettivo)

Dott. *Franco Proment* (Sindaco effettivo)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni di Aosta, autorizzata con provvedimento protocollo n. 4001 in data 27 maggio 2005 dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Valle d'Aosta.

Il sottoscritto dottor Vittorio ANTONIETTI, in qualità di legale rappresentante, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del DPCM 13 11 2014